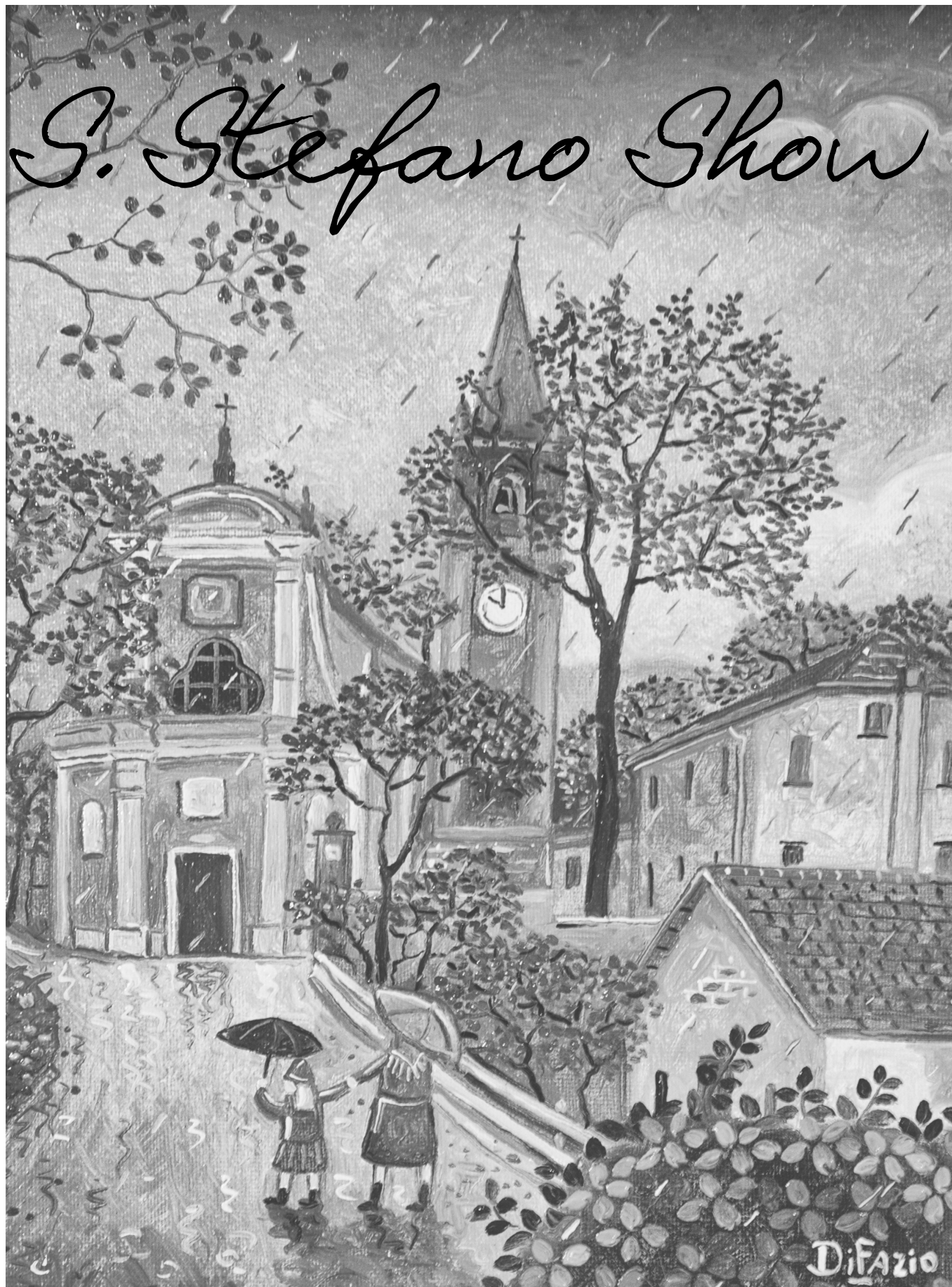


# S. Stefano Show



**DOMENICA 22 NOVEMBRE****Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo***Il Signore regna, si riveste di splendore***Ore 10,30 S.Messa a suffragio di Don Carlo nel 7° anniversario**

- Ist. Suore Orionine Camaldoli: AC Es. Spirituali adulti e consiglio, conclusione ore 15,30

**LUNEDI' 23 NOVEMBRE****S. Clemente I***A te la lode e la gloria nei secoli*

Ore 16.30 S.Messa in parrocchia

Ore 17.00 Catechismo

**MARTEDI' 24 NOVEMBRE****SS. Andrea Dung Lac & C.***A lui la lode e la gloria nei secoli*

Ore 21.00 R.n.S.

**MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE****S. Caterina di Alessandria***A lui la lode e la gloria nei secoli*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

**GIOVEDI' 26 NOVEMBRE****S. Leonardo da Portomaurizio***A lui la lode e la gloria nei secoli***VENERDI' 27 NOVEMBRE****S. Virgilio***A lui la lode e la gloria nei secoli*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

Ore 20,30 Giovanissimi in parrocchia

**SABATO 28 NOVEMBRE****S. Giacomo della Marca***A lui la lode e la gloria nei secoli*

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 Rosario e S.Messa festiva in Campora

- Cresimandi in Cattedrale: P.zza S.Lorenzo (accoglienza ore 15.00) - Cattedrale ore 16.00

**DOMENICA 29 NOVEMBRE****1° Domenica di Avvento***A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido*

Ore 10,30 S.Messa in parrocchia

**LUNEDI' 30 NOVEMBRE**

**S.Andrea Apostolo**

*Per tutta la terra si diffonde il loro annunzio*

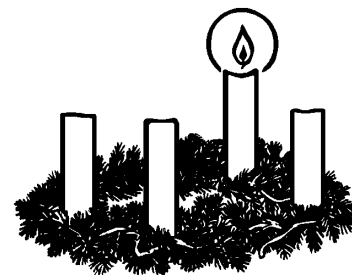
Ore 17.00 Catechismo comunitario con S.Messa

**MARTEDI' 1° DICEMBRE**

**S.Eligio**

*Nei suo giorni fioriranno giustizia e pace*

Ore 21.00 R.n.S.



**MERCOLEDI' 2 DICEMBRE**

**S.Bibiana**

*Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita*

- Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

**GIOVEDI' 3 DICEMBRE**

**S.Francesco Saverio**

*Benedetto colui che viene nel nome del Signore*

- in Seminario: preghiera per le vocazioni ore 21.00

**VENERDI' 4 DICEMBRE**

**S.Giovanni Damasceno**

*Il Signore è mia luce e mia salvezza*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

Ore 20,30 Giovanissimi

**SABATO 5 DICEMBRE**

**S.Saba**

*Beati coloro che aspettano il Signore*

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 S.Rosario e S.Messa festiva in Campora (la raccolta per l'impianto di riscaldamento della chiesa parrocchiale)

- Al Santuario della Guardia: pellegrinaggio diocesano ore 7.30

**DOMENICA 6 DICEMBRE**

**II domenica di Avvento**

**S.Nicola**

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi*

Ore 10.00 S.Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 S.Messa (la raccolta per l'impianto di riscaldamento della chiesa parrocchiale)

# Triste una famiglia in cui non si parla

## PAPA FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi rifletteremo su una qualità caratteristica della vita familiare che si apprende fin dai primi anni di vita: la convivialità, ossia l'attitudine a condividere i beni della vita e ad essere felici di poterlo fare.

Condividere e saper condividere è una virtù preziosa! Il suo simbolo, la sua "icona", è la famiglia riunita intorno alla mensa domestica.

La condivisione del pasto – e dunque, oltre che del cibo, anche degli affetti, dei racconti, degli eventi... – è un'esperienza fondamentale.

Quando c'è una festa, un compleanno, un anniversario, ci si ritrova attorno alla tavola.

In alcune culture è consuetudine farlo anche per un lutto, per stare vicino a chi è nel dolore per la perdita di un familiare.

La convivialità è un termometro sicuro per misurare la salute dei rapporti: se in famiglia c'è qualcosa che non va o qualche ferita nascosta, a tavola si capisce subito. Una famiglia che non mangia quasi mai insieme o in cui a tavola non si parla ma si guarda la televisione o lo smartphone, è una famiglia "poco famiglia".

Quando i figli a tavola sono attaccati al computer, al telefonino e non si ascoltano fra loro, questo non è famiglia, è un pensionato.

Il Cristianesimo ha una speciale vocazione alla convivialità, tutti lo sanno.

Il Signore Gesù insegnava volentieri a tavola e rappresentava talvolta il regno di Dio come un convivio festoso. Gesù scelse la mensa anche per insegnare ai discepoli il suo testamento spirituale - lo fece a cena - condensato nel gesto memoriale del suo Sacrificio: dono del suo Corpo e del suo Sangue quali Cibo e Bevanda di salvezza, che nutrono l'amore vero e durevole.

In questa prospettiva, possiamo ben dire che la famiglia è "di casa" alla Messa, proprio perché porta all'Eucaristia la propria esperienza di convivialità e la apre alla grazia di una convivialità universale, dell'amore di Dio per il mondo.

Partecipando all'Eucaristia, la famiglia viene purificata dalla tentazione di chiudersi in sé stessa, fortificata nell'amore e nella fedeltà e allarga i confini della propria fraternità secondo il cuore di Cristo.

In questo nostro tempo, segnato da tante chiusure e da troppi muri, la convivialità, generata dalla famiglia e dilatata dall'Eucaristia, diventa un'opportunità cruciale. L'Eucaristia e le famiglie da essa nutrite possono vincere le chiusure e costruire ponti di accoglienza e di carità.

Sì, l'Eucaristia di una Chiesa di famiglie, capaci di restituire alla comunità il lievito operoso della convivialità e dell'ospitalità reciproca, è una scuola di inclusione umana che non teme confronti!

Non ci sono piccoli, orfani, deboli, indifesi, feriti e delusi, disperati e abbandonati, che la convivialità eucaristica delle famiglie non possa nutrire, rifocillare, proteggere e ospitare.

La memoria delle virtù familiari ci aiuta a capire.

Noi stessi abbiamo conosciuto e ancora conosciamo, quali miracoli possono accadere quando una madre ha sguardo e attenzione, accudimento e cura per i figli altrui, oltre che per i propri.

Fino a ieri, bastava una mamma per tutti i bambini del cortile! E ancora: sappiamo bene quale forza acquista un popolo i cui padri sono pronti a muoversi a protezione dei figli di tutti, perché considerano i figli un bene indiviso, che sono felici e orgogliosi di proteggere.

Oggi molti contesti sociali pongono ostacoli alla convivialità familiare. E' vero, oggi non è facile.

Dobbiamo trovare il modo di recuperarla.

A tavola si parla, a tavola si ascolta.

Niente silenzio, quel silenzio che non è il silenzio delle monache, ma è il silenzio dell'egoismo, dove ognuno fa da sé, o la televisione o il computer... e non si parla. No, niente silenzio.

Occorre recuperare quella convivialità familiare pur adattandola ai tempi.

La convivialità sembra sia diventata una cosa che si

compra e si vende, ma così è un'altra cosa. E il nutrimento non è sempre il simbolo di una giusta condivisione dei beni, capace di raggiungere chi non ha né pane né affetti.

Nei Paesi ricchi siamo indotti a spendere per un nutrimento eccessivo e poi lo siamo di nuovo per rimediare all'eccesso. E questo "affare" insensato distoglie la nostra attenzione dalla fame vera, del corpo e dell'anima. Quando non c'è convivialità c'è egoismo, ognuno pensa a se stesso.

Tanto più che la pubblicità l'ha ridotta a un languore di merendine e a una voglia di dolcetti.

Mentre tanti, troppi fratelli e sorelle rimangono fuori dalla tavola. E' un po' vergognoso!

Guardiamo al mistero del Convito eucaristico. Il Signore spezza il suo Corpo e versa il suo Sangue per tutti. Davvero non c'è divisione che possa resistere a questo Sacrificio di comunione; solo l'atteggiamento di falsità, di complicità con il male può escludere da esso.

Ogni altra distanza non può resistere alla potenza indifesa di questo pane spezzato e di questo vino versato, Sacramento dell'unico Corpo del Signore.

L'alleanza viva e vitale delle famiglie cristiane, che precede, sostiene e abbraccia nel dinamismo della sua ospitalità le fatiche e le gioie quotidiane, coopera con la grazia dell'Eucaristia, che è in grado di creare comunione sempre nuova con la sua forza che include e che salva.

La famiglia cristiana mostrerà proprio così l'ampiezza del suo vero orizzonte, che è l'orizzonte della Chiesa Madre di tutti gli uomini, di tutti gli abbandonati e gli esclusi, in tutti i popoli.

Preghiamo perché questa convivialità familiare possa crescere e maturare nel tempo di grazia del prossimo Giubileo della Misericordia.



## RACCOLTA PRO RISCALDAMENTO

SALDO AL 04/10/15	€	54.768,70
09/10/15 N.N. FAMIGLIE	€	100,00
11/10/15 N.N. FAMIGLIE	€	50,00
18/10/15 FESTA MADONNA DELLA SALUTE	€	1.500,00
01/11/15 RACCOLTA S. MESSA MENSILE	€	298,00
01/11/15 N.N. FAMIGLIE	€	290,00
08/11/15 LOTTO "SEMMU FRITI" E "CASTAGNATA"	€	400,00
<b>TOTALE AL 22/11/15</b>	<b>€</b>	<b>57.406,70</b>

## ANNO LITURGICO DAL 29 NOVEMBRE 2015 AL 20 NOVEMBRE 2016

L'anno liturgico o anno della Chiesa, ha lo scopo di farci ricordare (memoria) e farci rivivere (memoriale) i fatti principali della salvezza.

Come tutti sappiamo, l'autore della salvezza è Dio Padre, il quale **“ha tanto amato il mondo da mandare sulla terra il suo Figlio”**.

Questo progetto di Dio è nato al momento della creazione dell'uomo, dopo che questi, tra Dio e il demonio, ha dato retta a quest'ultimo, ecco il peccato originale.

L'uomo non si è accontentato di essere la creatura più importante.

**“Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza”**, ha detto Dio, ma su suggerimento del demonio, voleva salire al livello di Dio, prendere il suo posto.

Questa è la tentazione anche dell'uomo di oggi: spodestare Dio, occupare il suo posto.

Il risultato di questa pretesa possiamo constatarlo ogni giorno.

Il peccato di Adamo ed Eva che noi abbiamo ereditato e qualsiasi peccato che noi facciamo, provoca la divisione tra noi e Dio, tra noi e gli altri, tra noi e la creazione.

Occorreva un rimedio. Ecco, allora, la promessa di Dio all'uomo: **“porrò inimicizia tra te (demonio) e la donna (che sarebbe stata la Madonna), tra il seme tuo (la tua discendenza) e il seme di lei (la sua discendenza, cioè il figlio che sarebbe nato da lei), egli ti schiaccerà la testa (ti sconfiggerà)”**.

Questa promessa ha iniziato a concretizzarsi con l'Incarnazione del Figlio di Dio, cioè **il Natale**, la nascita di Gesù che noi, ogni anno, ricordiamo e riviviamo il 25 dicembre.

Ma siccome si tratta di un avvenimento irripetibile, straordinario, la Chiesa ha pensato di istituire un periodo di preparazione al Natale, questa preparazione si chiama “tempo di Avvento (venuta)”.

Si tratta di 4 settimane, in più l'8 dicembre, si celebra la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria che, tra l'altro, è la creatura scelta da Dio per dare la natura umana al Salvatore Gesù.

Mentre sto scrivendo, le luci natalizie per le strade sono già accese, i regali già esposti nei negozi, i ristoranti già prenotati, in tutto questo non c'è niente di male, ma come cristiani ci accontentiamo di questi o, forse, è meglio fare qualcosa di più serio e impegnativo per noi e per gli altri?

Il tempo di Avvento ha questo scopo: farci riflettere sul significato del Natale: il Figlio di Dio, per venire tra noi, ha scelto la strada più semplice, più naturale: la famiglia, composta da una coppia di sposi, Giuseppe e Maria, due persone con le caratteristiche che tutti conosciamo, non il potere, non la ricchezza,

ma l'umiltà, la semplicità, la fede, l'amore, inoltre, la nascita volutamente avviene non in una reggia, ma in una stalla.

Basterebbe riflettere spesso su questo per capire quali sono i valori che dovrebbero avere la prevalenza nella vita di tutti noi, in modo particolare nella nostra vita di seguaci di Gesù.

Sono queste le cose che fanno del Natale di Gesù una festa di vera gioia.



Don Giorgio

# Vita di AC

## Adesione

In Ac abbiamo un cuore grande: nel nostro cuore trovano posto uomini e donne, bambini, ragazzi, adolescenti e giovani che abitano questo tempo, ciascuno con le proprie gioie e le fatiche quotidiane. Ci sta a cuore la vita delle persone, la famiglia, il lavoro, la scuola e l'università, ma anche la sofferenza, la malattia, le fragilità di ognuno. Ci sta a cuore l'impegno a camminare accanto ai fratelli nelle esperienze quotidiane, condividendo le occasioni preziose riservate a ciascuno. Ci sta a cuore l'incontro personale con il Signore risorto, che passa attraverso una vita di fede autentica condivisa con la comunità cristiana e la passione per la Chiesa. Ci stanno a cuore soprattutto i poveri e gli "ultimi" di una società che spesso mette ai margini chi vive nella difficoltà e nella sofferenza.

In questo anno associativo, segnato dal Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco, vogliamo ancora una volta aprire le porte del nostro cuore per testimoniare l'amore di Dio, consapevoli che «nella misericordia abbiamo la prova di come Dio ama» (cfr. Misericordiae Vultus n. 14).

Con un cuore aperto ai fratelli, ai poveri soprattutto - insomma con un atteggiamento misericordioso - ci apprestiamo a vivere l'esperienza associativa in questo anno 2015-2016, desiderosi di metterci in cammino verso l'altro, facendo noi il primo passo e andando là dove si incontrano le vite delle persone.

*"L'appartenenza all'Azione Cattolica Italiana costituisce una scelta da parte di quanti vi aderiscono per maturare la propria vocazione alla santità, viverla da laici, svolgere il servizio ecclesiale che l'Associazione propone per la crescita della comunità cristiana, il suo sviluppo pastorale, l'animazione evangelica degli ambienti di vita e per partecipare in tal modo al cammino, alle scelte pastorali, alla spiritualità propria della comunità diocesana." (STATUTO dell'AC art. 15.1)*

Chi vuole aderire o confermare l'adesione all'Azione Cattolica deve comunicarlo a propri Educatori o Responsabili dei gruppi Parrocchiali di appartenenza entro fine Novembre



QUOTE ADESIONE 2015 - 2016					
SETTORE	QUOTA ANNUALE	A	B	C	D
		2 ADERENTI NEL NUCLEO FAMILIARE	SINO A 3 ADERENTI NEL NUCLEO FAMILIARE	4 ADERENTI NEL NUCLEO FAMILIARE	5 ADERENTI NEL NUCLEO FAMILIARE
ADULTI	€ 30,00	€ 25,50	€ 22,50	€ 19,50	€ 18,00
GIOVANI	€ 25,00	€ 21,00	€ 18,50	€ 16,00	€ 15,00
GIOVANISSIMI	€ 22,00	€ 18,50	€ 16,50	€ 14,00	€ 13,00
A.C.R.	€ 20,00	€ 17,00	€ 15,00	€ 13,00	€ 12,00

Nota per i presidenti:  
Anche quest'anno non vengono richieste quote parrocchiali.

In generale  
 2 aderenti nucleo Totale Quote - Sconto 15% circa  
 3 aderenti nucleo Totale Quote - Sconto 25% circa  
 4 aderenti nucleo Totale Quote - Sconto 35% circa  
 5 aderenti nucleo Totale Quote - Sconto 40% circa

**Gli sconti sono stati incrementati rispetto agli anni precedenti arrotondando i costi ai 50 cent. superiori o inferiori a favore degli aderenti**

#### Note Tecniche:

La quota varia in base al numero dei componenti del nucleo familiare che aderiscono all'associazione:

**colonna A (2 aderenti) - B (sino a 3 aderenti) - C (4 aderenti) - D (5 aderenti).**

Per l'applicazione delle quote ridotte (colonne A,B,C,D) gli associati del nucleo familiare devono aderire contemporaneamente, essere uniti fino al secondo grado di parentela (es. nonno e nipote) ed avere la stessa residenza.

#### Fasce di età:

settore	Fasce di età	Anno di nascita
ADULTI	31 anni in su	Dal 1985 e precedenti
GIOVANI	19 - 30 anni	Dal 1986 al 1997
GIOVANISSIMI	15 - 18 anni	Dal 1998 al 2001
ACR	0 - 14 anni	Dal 2002 al 2016

# CONSIGLIO PASTORALE VICARIALE

Massimo

Tante persone nuove e tante riconferme al nuovo Consiglio Pastorale Vicariale che si è riunito per la prima volta lo scorso Martedì. Erano rappresentate tante realtà come Società Operaie Cattoliche, Caritas, San Vincenzo, Pastorale Giovanile Vicariale, Famiglie e, naturalmente, i rappresentanti delle Parrocchie. Dopo un momento di riflessione sul Vangelo di Giovanni (18,33-37) e la presentazione di ognuno dei presenti, Don Paolo Marrè Brunenghi, incaricato della **pastorale giovanile vicariale**, ha riportato le attività e le proposte per i nostri giovani:

**Giovani Vicariali** (dai 18 anni in su), si incontrano una volta al mese al Giovedì, è rivolto alle Parrocchie che non hanno gruppi o sono in pochi e vogliono condividere l'esperienza con altre persone.

Nel gruppo spingono anche perché ogni partecipante faccia "qualche cosa" oltre alla partecipazione agli incontri.

**Cammino di Formazione** rivolto agli Educatori giovani "Educatori alla Fede" almeno 3-4 incontri all'anno

**Per i Giovanissimi** educatori si pensa ad un incontro di formazione mensile.

Sensibilizzazione alla vita della Diocesi con partecipazione alle "Proposte del Vescovo" e della Pastorale Giovanile.

**Missione Giovani** per i Giovani (Dopo Congresso Eucaristico) si pensa ad incontri di formazione per i giovani che intendono aderire a questa iniziativa.

Preparazione alla GMG di Cracovia.

Per i Giovanissimi ed ACR si propende perché le attività continuino nelle Parrocchie.

Don Paolo chiede, inoltre, di pubblicizzare l'iniziativa dell'Apertura serale della Chiesa di San Matteo dalle 21.00 alle 23.30 organizzata dalla Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi Di Genova (il nostro Vescovo Don Nicolò) – locandina in fondo alla Chiesa.

Continuiamo l'incontro con gli altri temi:

**Ritiro vicariale del 25/10:** buona partecipazione, esperienza da ripetere.

**E-mail list:** verrà creata una mail list vicariale in modo che la circolazione di informazioni, appuntamenti, esperienze, possa circolare più rapidamente e velocemente a tutti.

**Anno della Misericordia – Convegno Eucaristico Nazionale:** il 4-5-6 Marzo ci saranno le "24 ore per il Signore" a Campomorone per quanto riguarda la preghiera e l'Adorazione del 4-5 e a Lencisa per la **Via Crucis** della domenica. Tutti siamo coinvolti in questa importante proposta.

Sempre per l'anno della Misericordia, ci saranno degli incontri di preparazione con cadenza mensile, giorni e orari verranno comunicati appena si conoscerà il nome del relatore.

Gli incontri saranno itineranti, si possono fare anche all'interno delle Società (ho proposto anche la nostra).

Su invito del Papa siamo invitati come Vicariato, come Parrocchie e come singoli a qualche opera di misericordia, le proposte sono tante. Una verrà illustrata il giorno 25 alle ore 21.00 a Campomorone ed è rivolta alla neonata mensa di San Quirico che aprirà, si pensa, il prossimo mese e si cercano volontari come cuochi, camerieri anche minorenni se, comunque, affiancati da un adulto.

Un'altra iniziativa è quella dell'**Adozione di un Carcerato**, a breve verrà illustrata dai diretti interessati anche questa iniziativa che sembra sia stata accolta con molto interesse, naturalmente da non escludere Centro di Ascolto Vicariale, San Vincenzo etc.

**Emergenza Freddo:** si cercano volontari disposti ad aiutare la Caritas con questa iniziativa (molto impegnativa)

**Pellegrinaggio alla porta Santa della Cattedrale:** il nostro vicariato è invitato a parteciparvi il giorno 22/5 pomeriggio.

Chiudiamo con una preghiera ed un ringraziamento alla Madonna.



## GRUPPO COPPIE – PRIMO INCONTRO

Già lo scorso anno era balenata l'idea di ripartire con il gruppo coppie parrocchiale, ma poi, per svariati motivi, non se ne era fatto nulla. Al rientro dalle vacanze estive, parlando con Massimo, Simone e Lucia si è rinnovata l'idea e, con lo spirito di non far passare un altro anno, si è stabilita una data per partire sul serio. L'8 novembre scorso, così, si è tenuto il primo incontro di introduzione.

Ci siamo visti alla Santa Messa delle 10.30 in parrocchia e abbiamo proseguito con il pranzo comunitario in canonica. Per questa "nuova prima volta" ci siamo ritrovati in cinque gruppi familiari, per il momento non moltissimi, ma molto determinati.

Dopo la preghiera iniziale, il pranzo è stato un bel momento di convivialità e condivisione.

Spinti da spirito culinario e dalla speranza di essere in numero superiore, il cibo non è mancato e tutti i presenti (a parte la sottoscritta che si è affidata alla pizza del forno) hanno dato prova di grandissima abilità sia nel salato che nel dolce.

Nutrito il corpo, è arrivato il momento cruciale della giornata, in cui ci siamo posti la Domanda (con la D maiuscola): "Vogliamo impostare un cammino di crescita per le famiglie in parrocchia e se sì in che modo?" La risposta è stata affermativa e si è deciso, per questo primo anno, di organizzare quattro o cinque incontri a partire da gennaio affidandosi ad un sacerdote che sviluppi di volta in volta un tema diverso e che "guidi" il gruppo, mantenendo l'impostazione di questa prima volta: Santa Messa + pranzo comunitario + incontro.

La giornata si è conclusa con un momento di preghiera e con la voglia di ritrovarsi insieme.

Filippo, mentre tornavamo a casa, mi ha detto: "Mamma che bello, oggi ho conosciuto dei nuovi amici: Leo piccolo e dei signori grandi". Ecco penso che questo sia lo spirito giusto per affrontare questa avventura, la voglia di conoscersi e di crescere insieme.

L'appuntamento per tutti quelli che lo desiderano è per domenica 10 gennaio in cui sarà presente Don Alvisè, responsabile diocesano dell'ACR.

Ho avuto la fortuna di ascoltarlo alcune volte nell'ultimo anno e sono sicura che saprà catturare l'attenzione di grandi e piccoli.

Il tema per ora è una sorpresa ... nei prossimi numeri vi aggiorneremo!!!!

Maria Laura

## BIVACCO DIOCESANO DI SPIRITUALITA' GV E GVS

sabato 12 e domenica 13 dicembre 2015

Il bivacco è diocesano, perciò insieme a noi parteciperanno tutte le parrocchie di Genova!!

**Tema:** "Varca la soglia: in Cristo incontro ai fratelli"

**Relatori:** Padre Saverio Gavotto per i GV, Don Gabriele Bernagozzi per i GVS

**Quando:** dalle ore 18 di sabato 12 dicembre fino alle 17 di domenica 13 dicembre

**Dove:** presso il Santuario di Nostra Signora della Guardia

**Costo:** € 20.00 per gli aderenti all'A.C., € 23.50 per i non aderenti all'A.C.

**N.B.:** dovendo sostenere costi fissi, in caso di mancata partecipazione, chiederanno comunque il pagamento di € 10.00 per ciascuna persona assente

Cose da portare oltre al necessario indispensabile: **Bibbia, sacco a pelo, una penna, cena al sacco per sabato 12**

**Modalità iscrizione:** entro venerdì 4 dicembre, dicendolo a Ci oppure a Elena

## SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
Triste una famiglia in cui non si parla	pag. 4-5
Raccolta pro restauro	pag. 5
Anno liturgico	pag. 6
Vita di AC, Adesione	pag. 7
Consiglio Pastorale Vicariale	pag. 8
Gruppo coppie	pag. 9
Bivacco diocesano GV e GVS	pag. 9
Preghiera dell'anno della Misericordia	pag. 10

## GIUBILEO DELLA MISERICORDIA Preghiera di Papa Francesco

Signore Gesù Cristo,  
 Tu ci hai insegnato ad essere misericordiosi come il Padre Celeste,  
 E ci hai detto che chi vede te vede Lui.  
 Mostraci il tuo volto e saremo salvi.  
 Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro,  
 L'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura,  
 Fece piangere Pietro dopo il tradimento e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.  
 Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla Samaritana:  
 Se tu conoscessi il dono di Dio!  
 Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,  
 Del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia:  
 Fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.  
 Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza  
 Per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:  
 Fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.  
 Manda il tuo Spirito e consacra ci tutti con la sua unzione  
 Perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore  
 E la tua Chiesa, con rinnovato entusiasmo,  
 possa portare ai poveri il lieto messaggio,  
 Proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà  
 e ai ciechi restituire la vista.  
 Lo chiediamo per intercessione di Maria,  
 Madre della Misericordia  
 A te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo,  
 Per tutti i secoli dei secoli.  
 Amen

